

te sequi modo? animam meam pro te ponam. <sup>38</sup>Respondit ei Iesus: Animam tuam pro me pones? Amen, amen dico tibi: non cantabit gallus, donec ter me neges.

perchè non poss'io seguirti adesso? Darò per te la mia vita. <sup>38</sup>Gli rispose Gesù: Darai la tua vita per me? In verità, in verità ti dico: non canterà il gallo, che mi avrai rinnegato tre volte.

## CAPO XIV.

*Gesù va a preparare il luogo agli Apostoli nella casa del suo Padre, 1-11. — Potere di cui saranno rivestiti gli Apostoli, efficacia della loro preghiera, 12-14. — Promessa dello Spirito Santo, 15-17. — Gesù non lascia orfani i suoi discepoli, 18-25. — Lo Spirito Santo compirà l'opera incominciata da Gesù, 26. Gesù lascia la pace ai suoi discepoli, 27-31.*

<sup>1</sup>Non turbetur cor vestrum. Creditis in Deum, et in me credite. <sup>2</sup>In domo Patris mei mansiones multae sunt, si quo minus dixissem vobis: Quia vado parare vobis locum. <sup>3</sup>Et si abiero, et praeparaverò vobis locum: iterum venio, et accipiam vos ad meipsum, ut ubi sum ego, et vos sitis. <sup>4</sup>Et quo ego vado scitis, et viam scitis.

<sup>5</sup>Dicit ei Thomas: Domine, nescimus quo vadis: et quo modo possumus viam scire? <sup>6</sup>Dicit ei Iesus: Ego sum via, et veritas, et vita: nemo venit ad Patrem, nisi

<sup>1</sup>Non si turbi il cuor vostro. Credete in Dio, credete anche in me. <sup>2</sup>Nella casa di mio Padre vi sono molti posti. Se così non fosse, ve lo avrei detto. Vo a preparare il luogo per voi. <sup>3</sup>E quando sarò partito, e avrò preparato il luogo per voi, verrò di nuovo, e vi prenderò con me, affinchè dove sono io, siate anche voi. <sup>4</sup>E dove io vo, lo sapete, e la via la sapete.

<sup>5</sup>Gli disse Tommaso: Signore, non sappiamo dove tu vada: e come possiamo saper la via? <sup>6</sup>Gli disse Gesù: Io sono la via, la verità e la vita: nessuno va al

suntuosa, secondo l'indole sua, soggiunge: Sono pronto a morire per te.

38. Gesù predice a Pietro la triplice negazione. V. n. Matt. XXVI, 30-35; Mar. XIV, 26-31; Luc. XXII, 31-34.

## CAPO XIV.

1. *Non si turbi*, ecc. Gli Apostoli erano rimasti atterriti e commossi all'annuncio della prossima dipartita di Gesù dal mondo, XIII, 30, e perciò il divin Maestro li esorta a non perdersi di coraggio. *Credete in Dio*, ecc. Abbiate una fede ferma in me, come l'avete in Dio, e non dubitate della mia parola; io non vi lascerò senza soccorso. In questo luogo Gesù afferma chiaramente la sua divinità. Se credono in Dio, devono ancora credere in lui, che è l'invitato di Dio, ed ha la stessa natura e la stessa potenza del Padre.

2. *Nella casa di mio Padre*, ecc. Le parole, XIII, 33 «Dove vo io non potete venire voi» avevano contristato gli Apostoli, e Gesù li consola facendo loro vedere, che nella casa di suo Padre vi è luogo non solo per Pietro, XIII, 36, ma anche per tutti loro e per molti altri. Se non fosse così, Egli li avrebbe avvertiti; ma al contrario, ecco che va a preparare il luogo per loro.

Alcuni esegeti segnano con un punto d'interrogazione l'ultima parte di questo versetto. «Se non fosse così, come vi avrei detto che vo a preparare il luogo per voi?» Benchè in alcuni codici greci i due membri della seconda parte del versetto non siano collegati tra loro da alcuna congiunzione, tuttavia i migliori manoscritti quali il Sin., il Vat., l'Aless., ecc. li uniscono assieme colla particella *ὅτι* corrispondente al *quia* del testo latino.

3. *Verrò di nuovo*. Gesù va a preparare il luogo aprendo colla sua ascensione le porte del cielo chiuse per il peccato, e mandando lo Spirito Santo a rendere gli Apostoli idonei alle mansioni della vita beata. Ma dopo un certo tempo, cioè alla loro morte, Egli tornerà, e li prenderà con sè nel regno della gloria. La separazione sarà breve, e benchè Egli debba ora lasciarli, fra poco però si troveranno nuovamente riuniti.

4. *Dove io vo*, ecc. Nel greco: *E dove vo, sapete la via*, ossia voi sapete la via che conduce al luogo dove io vo. Gli Apostoli sapevano che Gesù stava per tornare al suo Padre, e che la morte violenta era la via per cui vi sarebbe giunto: ma sapevano pure, o meglio avrebbero dovuto sapere, che la fede e l'intima unione con Lui (V, 40; VI, 35, 39, 40, 47) erano la via, per la quale anch'essi sarebbero giunti alla casa del Padre.

5. *Non sappiamo*, ecc. Tommaso prese le parole di Gesù in senso materiale, e non intese che Egli parlava del suo ritorno al Padre, e della fede necessaria ai discepoli per arrivare al cielo.

6. Gesù risponde alle due domande fattegli da Tommaso, e spiega più chiaramente quale sia la via per cui potranno giungere dove Egli va, e quale sia il termine a cui la via conduce. *Io sono la via ἡ ὁδός*. Gesù è l'unica via di salute, perchè mediante i suoi meriti riconcilia con Dio gli uomini, li muove colla sua grazia, li illumina e li dirige coi suoi esempi e colla sua dottrina. Nessuno può salvarsi se non stando unito a lui e praticando i suoi insegnamenti. — *Gesù è la verità ἡ ἀλήθεια*, prima ed essenziale, e quindi le sue parole e le sue promesse non falliranno giammai. Egli solo conosce il Padre e ne comu-